



Care amiche e cari amici, care compagne e cari compagni,

siamo in prossimità del 25 aprile e ci troviamo di fronte una situazione che mai avremmo pensato di affrontare: il non poter celebrare il giorno della Liberazione dal nazifascismo.

Ebbene dopo 75 anni per la prima volta siamo costretti a rimanere nelle nostre case e non esser presenti nelle piazze come fecero i partigiani il 25 aprile del 1945.

E non è un momento facile. La situazione politica, la presenza sempre maggiore di voci della destra pronte a esaltare sovranismi, a elogiare stati come l'Ungheria dove, approfittando dello stato di necessità, al suo presidente ha assunto pieni poteri. E tutto questo in un periodo dove le espressioni razziste, spesso lanciate da leaders politici, vengono divulgate dai media con la conseguente proliferazione di svastiche sui muri e sulle lapidi dei cimiteri ebraici o, ancor peggio, disegnate sulle case dei partigiani.

Questa situazione ci chiama ad un impegno notevole per contrastarle, ma soprattutto necessita la nostra presenza nelle piazze a ribadire i valori di libertà democrazia che la nostra Costituzione ci garantisce. Quella stessa Costituzione che qualche leader della destra cita a sproposito e senza pensare che è stata scritta proprio per evitare i loro atteggiamenti razzisti e sovranisti che continuamente vanno esaltando.

Dobbiamo difendere con forza la nostra democrazia, ricordare quale fu il sacrificio, quale l'origine e la storia e il prezzo in vite umane della nostra democrazia. Dovremmo manifestare, proprio in questi momenti, la solidarietà, dell'aiuto alle persone più deboli, della nostra attiva presenza per sopportare e superare questo triste momento; ma anche per prepararci ad un prossimo futuro che non presagisce nulla di buono.

Così recita l'articolo 2 della Costituzione: "La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo, sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale"

C'è dunque bisogno che l'ANPI ci sia, sia viva e attiva in questo periodo "come può".

Come molti di voi avranno avuto modo di leggere le proposte avanzate per le celebrazioni del 25 aprile da parte della Segreteria Nazionale che consiglia che in quella data **"alle ore 15, l'ora in cui ogni anno parte a Milano il grande corteo nazionale, invitiamo tutti caldamente ad esporre dalle finestre, dai balconi il tricolore e ad intonare Bella ciao.** In un momento intenso saremo insieme, con la Liberazione nel cuore. Con la sua bella e unitaria energia. Chiediamo alle associazioni, ai sindacati, a partiti, ai movimenti che si riconoscono nei valori e principi della Resistenza, dunque della democrazia e della Costituzione, di aderire al flash mob inviando un messaggio a [ufficiostampa@anpi.it](mailto:ufficiostampa@anpi.it)."

Possiamo anche fare qualcosa di più, qualcosa di più tangibile e partecipativo. Chiedo che le sezioni, per quello che possono fare con i loro rappresentanti in comune, **di prendere contatti con il sindaco affinché si possa celebrare il 75° della liberazione.** Il sindaco e un rappresentante della nostra associazione possono visitare i monumenti o i cippi che ricordano i nostri caduti e depositare un serto di fiori a ricordare i versi di Bella ciao: "genti che passeranno e diranno: o che bel fior! È questo il fiore del partigiano". Chiunque passi davanti a ogni luogo che testimonia la Resistenza deve vedere che ci siamo, che non siamo svaniti e che i valori dei partigiani sono vivi nello spirito dei loro figli, dei loro nipoti; e che mai nessuno possa ringraziare l'epidemia di Covid-19 perché ci ha liberato dei partigiani.

Spero che i nostri presidenti e segretari di sezioni, tramite anche i nostri iscritti consiglieri o assessori, possano attivarsi, dove è possibile, affinché si possa lasciare una testimonianza a ricordo di questo 75° dalla liberazione.

Un caro saluto resistente, Viva il 25 aprile, Viva la Costituzione, Viva la Resistenza.

diego collovini